

Attivazione in Pronto Soccorso di un percorso dedicato ai pazienti anziani fragili

E. Marcante¹, A. Rigo², L. Leone³, P. Donegà³, S. Del Genio⁴, D. Spolaore⁵, C. Bertoncello¹, D. Montemurro²

1 Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Padova; 2 DMO, Ospedali Riuniti Padova Sud Madre Teresa di Calcutta; 3 UOC Medicina, Ospedali Riuniti Padova Sud Madre Teresa di Calcutta; 4 CdLM Scienze delle professioni sanitarie tecnico diagnostiche, Università degli studi di Padova; 5 UOC PS, Ospedali Riuniti Padova Sud Madre Teresa di Calcutta.

Parole chiave: fragilità, cronicità, transitional care

Introduzione:

L'elevato numero di utenti con età >75 anni in condizioni di fragilità (secondo il DGRV 1888/15) che accede al Pronto Soccorso, ha indotto il Coordinamento regionale emergenza urgenza (CREU) Veneto a predisporre un percorso di gestione agevolata di pazienti con problematiche geriatriche/internistiche, privi di alterazioni delle funzioni vitali in atto e traumi. Tale percorso garantisce la presa in cura globale dell'utente riducendo il tempo di permanenza in PS, la presa in cura specialistica, la riduzione dei ricoveri e dei rientri post dimissione. Tramite la collaborazione con il Nucleo di Continuità delle Cure (NCC), si ottiene un sensibile miglioramento della continuità assistenziale ospedale-territorio.

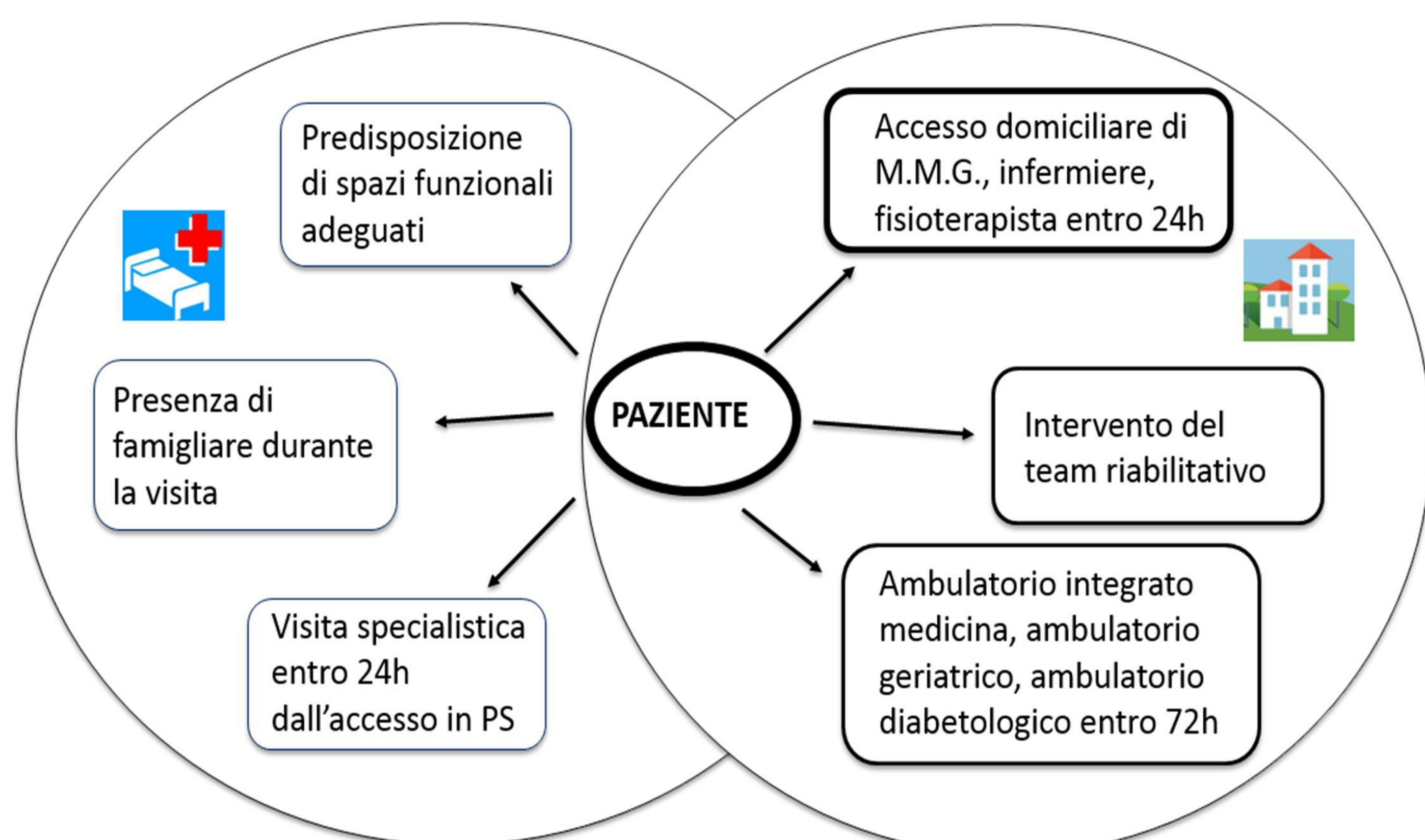
Contenuti:

Un gruppo di lavoro composto da medici specialisti e del PS e da informatici ha creato e adattato un percorso clinico/assistenziale/informatico per utenti fragili over 75, definendo: modalità di presa in cura dell'infermiere di triage; modalità e tempi di presa in cura del medico di PS, del geriatra e del NCC; modalità di gestione del paziente alla dimissione tramite accesso ad ambulatori specialistici entro 72 ore e presa in cura territoriale. Sono stati creati alcuni parametri informatici per definire il percorso ed un setting adeguato:

- PAFRA (probabile anziano fragile): permette la segnalazione da parte dell'infermiere di triage del paziente candidabile
- Flow chart delle patologie oggetto di valutazione (scompenso cardiaco, anemia cronica, stato di agitazione in decadimento cognitivo noto, scompenso glicemico, disidratazione) con gli accertamenti da eseguire;
- AFRA (anziano fragile): rappresenta la conclusione del percorso del paziente in PS;
- Osservazione Breve Estensiva: spazio funzionale per l'osservazione e la gestione di pazienti dimissibili entro 48h.

Conclusioni:

Il percorso, nel periodo giugno 2018-marzo 2019, è riuscito ad intercettare il 52% dei pz con patologie AFRA che hanno eseguito un accesso in PS nel 2017/18. Su 11.171 accessi di over 75, sono stati reclutati 370 pz e 203 non sono stati arruolati. Il percorso ha determinato una riduzione del 58% dei rientri a 30 gg e una riduzione dei ricoveri del 48%. 276 segnalazioni sono pervenute al NCC esitate in attivazione di 57 ADI, 25 trasferimenti presso strutture territoriali e 7 interventi dei servizi sociali.



Indicatori	Risultato
Rispetto criteri inclusione stabiliti > 95%	78%
Dimissione a domicilio post visita specialistica > 70%	69%
% rientri a 4 gg post dimissione da PS < 20%	7%
Riduzione ricoveri dei pazienti reclutati rispetto ai pazienti candidabili ma non reclutati	- 48%
Riduzione rientri dei pz reclutati entro 30 gg rispetto l'anno precedente	- 58%